

Piano Strategico Dipartimentale

INDICE

1. INTRODUZIONE	1
2. LA GENESI DEL PIANO STRATEGICO DIPARTIMENTALE	4
3. ANALISI DI CONTESTO	5
4. I VALORI	7
5. GLI OBIETTIVI STRATEGICI	8
6. IL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DI DIPARTIMENTO	17
7. ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E RIESAME	18
7.1 Monitoraggio	18
7.2 Riesame	18

1 INTRODUZIONE

Il Dipartimento di Ingegneria Civile ed Industriale (DICI) è stato istituito nel 2012 per effetto della riforma Gelmini.

Il Dipartimento al 20 Maggio 2024 conta 85 docenti (PO, PA e RU), 36 ricercatori a tempo determinato, 65 unità di personale tecnico amministrativo, 26 titolari di assegni di ricerca. A questi si aggiungono più di 60 dottorandi, numerosi borsisti di ricerca e collaboratori, che portano la consistenza numerica dei soggetti coinvolti nelle varie attività di ricerca, di didattica e di servizio a queste a circa 300 persone.

I diversi settori disciplinari (SSD) coprono 5 aree culturali (09: Ingegneria industriale e dell'informazione, 08: Ingegneria civile e architettura, 03: Scienze chimiche, 01: Scienze matematiche e informatiche e 04: Scienze della Terra). Essi sono rappresentati e organizzati in aree interne come segue:

Area Chimica e Materiali	▪ CHIM/07: 1 PO, 2 PA, 2 RTDA ▪ ING-IND/22: 1 PO, 3 PA, 2 RTDA, 1 RTDB ▪ ING-IND/34: 2 PA, 1 RTDA, 1 RTDB
Area Ingegneria Civile	▪ GEO/02: 1 RU ▪ ICAR/04: 1 PO, 1 PA, 1 RTDA ▪ ICAR/05: 1 PO, 2 PA ▪ ICAR/06: 1 PO, 1 PA ▪ ICAR/07: 1 PA, 1 RTDA ▪ ICAR/08: 1 PO, 2 PA, 1 RTDB ▪ ICAR/09: 1 PO, 4 PA, 3 RTDA, 1 RTDB ▪ ICAR/22: 1 PA

Area Ingegneria Aerospaziale	- ING-IND/03: 2 PO, 1 RTDB - ING-IND/04: 3 PA - ING-IND/05: 1 PO, 2 PA, 1 RTDA - ING-IND/06: 1 PO, 2 PA, 1 RTDA, 1 RTDB - ING-IND/07: 1 PA, 1 RTDB
Area Ingegneria Meccanica	- ING-IND/13: 3 PO, 2 PA, 1 RTDA, 1 RTDB - ING-IND/14: 4 PO, 2 PA, 1 RTDA - ING-IND/15: 2 PO, 2 PA, 1 RTDB - ING-IND/16: 2 PO, 3 PA, 1 RTDA - ING-IND/17: 2 PO, 1 PA, 1 RTDA - ING-IND/21: 1 PO, 1 PA, 1 RTDA - MAT/07: 1 RU
Area Ingegneria Nucleare	- ING-IND/18: 1 PA - ING-IND/19: 3 PO, 1 PA, 2 RTDA, 2 RTDB - ING-IND/20: 1 PO, 1 PA
Area Ingegneria Chimica	- ING-IND/24: 1 PO, 2 PA, 2 RTDA - ING-IND/25: 2 PO, 3 PA, 2 RTDA - ING-IND/26: 1 PO, 1 RTDA - ING-IND/27: 1 PO, 3 PA, 1 RTDA

Per quanto riguarda la differenziazione di genere, dei 121 docenti del DICl, il 26% sono di genere femminile (6 PO su 34 PO, 13 PA su 49 PA e 12 RTD su 38 RTD/RU).

Il personale tecnico amministrativo è pari a 57 unità a tempo indeterminato e 8 a tempo determinato, di cui 34 tecnici, 25 amministrativi e 6 dei servizi ausiliari, con una percentuale pari al 51% di genere femminile. Il personale amministrativo è suddiviso nelle seguenti 4 Unità (Unità Didattica, Unità Ricerca, Unità Bilancio e Servizi Generali, Sezione Supporto Istruzione Consigli e Qualità).

Dal punto di vista logistico, il Dipartimento è dislocato su 5 edifici (Edificio B46, "Triennio di Ingegneria", Edificio B41, "Palazzina E. Piaggio", Edificio B42, "Stecca", Edificio B45 "Palazzina DICl", Edificio B65, "Ingegneria Aerospaziale"), con 6 sedi (Direzione, Sede Amministrativa e Sezione Meccanica, Nucleare e Produzione (Ed. B45, B41 e B42), Sezione Ingegneria Aerospaziale (Ed. B65), Sezione Ingegneria Chimica e Scienza e Ingegneria dei Materiali (Ed. B46), Sezione Ingegneria Civile: Infrastrutture e Trasporti, Geomatica e Geotecnica (Ed. B46), Sezione Ingegneria Civile: Strutture (Ed. B46). Inoltre, al Dipartimento afferiscono il laboratorio "Bruno Guerrini" presso la località Scalbatraio e i locali assegnati alle attività dell'E-Team Squadra Corse presso l'edificio "ex tipografia Tacchi". Il Dipartimento comprende circa 90 laboratori strumentali o di calcolo distribuiti sulle varie sedi.

Il DICl adotta una strategia specifica di **ricerca** e di **innovazione responsabile** che si propone di avvicinare sempre di più la scienza e la tecnologia, anche nella loro dimensione **interdisciplinare e multidisciplinare**, alla società per perseguire obiettivi di **sviluppo sostenibile**. Le attività di ricerca del DICl si articolano nelle seguenti aree: Ingegneria Aerospaziale, Ingegneria Chimica, Ingegneria Civile, Ingegneria dei Materiali e Nanotecnologie, Ingegneria Gestionale, Ingegneria Meccanica, Ingegneria Nucleare e Ingegneria per il Design Industriale.

Lauree Triennali	- Ingegneria Aerospaziale (L-9) - Ingegneria Chimica (L-9) - Ingegneria Civile Ambientale e Edile (L-7, L-23) - Ingegneria Gestionale (L-9) - Ingegneria Meccanica (L-9) - Ingegneria per il Design Industriale (L-4, L-9)
------------------	---

Lauree a Orientamento Professionalizzante	▪ Tecniche per la Meccanica e la Produzione (L-P03) ▪ Tecniche per le Costruzioni Civili e la Gestione del Territorio (L-P01)
Lauree Magistrali	▪ Ingegneria Aerospaziale (LM-20) – parzialmente in inglese ▪ Ingegneria Chimica (LM-22) ▪ Ingegneria dei Veicoli (LM-33) ▪ Ingegneria Meccanica (LM-33) ▪ Ingegneria Nucleare (LM-30) – in inglese ▪ Ingegneria Strutturale e Edile (LM-23, LM-24) ▪ Materials and Nanotechnology (LM-53) – in inglese ▪ Tecnologia e Produzione della Carta e del Cartone (LM-33)- in inglese

Il numero degli studenti iscritti è circa 4000.

Le attività didattiche sono tuttavia coordinate e gestite dalla Scuola di Ingegneria, in cui confluiscono i corsi di laurea dei tre dipartimenti dell'area di Ingegneria, ovvero DICl, DESTEC e DII, e dei Dipartimenti di Fisica e di Matematica.

Il DICl ha inoltre una pluriennale e consolidata esperienza nell'offerta di Master di I° e II° livello e di corsi di perfezionamento. Con riferimento al 2023, l'offerta presso il DICl o a cui il DICl partecipa è la seguente:

Masters di I° livello	▪ Management e Auditing di Sistemi Integrati per l'ambiente, l'energia, la Qualità e la Sicurezza per la Sostenibilità (Master SINT) ▪ Management of Health, Safety, Environment and Quality Systems ▪ Scalability: Digital Technologies and Company Growth ▪ Commissioning Management of Renewable Power Plants ▪ Industry 4.0 design: Enterprise Digitalization and 4.0 Technologies
Masters di II° livello	▪ Valorizzazione delle Diverse Abilità e Educazione Inclusiva
Corsi di Perfezionamento	▪ Advanced Project Management ▪ Data Driven Project Management ▪ Energy Systems

Per quanto riguarda la formazione a livello di Dottorato, al DICl afferiscono 2 corsi di Dottorato di Ricerca (Dottorato in Ingegneria Industriale e Dottorato in Analisi e Controllo di Strutture e Opere d'Arte Infrastrutturali). Il Dipartimento partecipa inoltre in 2 corsi di Dottorato di Ricerca: dottorato Smart Industry (Collaborazione tra gli Atenei di Firenze, Pisa e Siena, con sede amministrativa presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione) e International Doctorate in Civil and Environmental Engineering (dottorato Pegaso con sede amministrativa presso l'Università di Firenze).

In termini di terza missione, il Dipartimento ha una notevole e consolidata mole di attività di ricerca commissionata da industrie ed enti in Italia e all'estero. Vi sono più di 20 brevetti proposti da docenti del DICl nella titolarità esclusiva dell'Università. Oltre 10 aziende sono state o sono spin-off

dell'Università di Pisa, su iniziative di docenti del Dipartimento. Inoltre, il DICI è attivo in attività di Public Engagement, Formazione Continua, Trials clinici etc.

2. LA GENESI DEL PIANO STRATEGICO DIPARTIMENTALE

La definizione del Piano Strategico Dipartimentale (PSD) ha preso avvio a seguito della richiesta specifica da parte del Presidio di Qualità (PdQ) e della Delegata per la Qualità.

Nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 14/12/2023 è stata svolta una discussione preliminare sul PSD durante la quale è stato presentato il format, in linea con il nuovo Piano Strategico di Ateneo 2023-2028, predisposto dal Presidio di Qualità di Ateneo e approvato dal Consiglio di Amministrazione e dal Senato Accademico rispettivamente con le delibere n. 376 e n. 234 del 2 ottobre 2023. La direttrice ha chiesto alle varie aree di comunicarle un nominativo per un Gruppo di Lavoro (GdL) con il compito di redigere una prima bozza di PSD. Il GdL è composto dalla Direttrice di Dipartimento, dal Referente AQ (Qualità Ateneo), da un Rappresentante degli Studenti, da 1 Rappresentante del Personale TA, e da 5 docenti in rappresentanza delle aree di riferimento del DICI.

Dal punto di vista dei rapporti con soggetti esterni al Dipartimento, le osservazioni contenute nel presente piano tengono conto dei numerosissimi rapporti, continui sebbene non formalizzati, con aziende dei settori affini alle attività di ricerca del DICI, con enti e istituzioni pubbliche del territorio e con associazioni di professionisti o di categoria.

Nel rispetto del format e delle indicazioni date dal PdQ, il GdL ha provveduto alla stesura della bozza di PSD durante 7 riunioni tenute tra l'8 febbraio 2024 e il 20 maggio 2024.

Durante la riunione del Consiglio di Dipartimento del 17 aprile 2024 è stata presentata la prima bozza di PSD e sono state raccolte le prime osservazioni generali, utili al GdL per la sistemazione del piano.

La versione definitiva del PSD è stata approvata dalla Commissione Didattica Paritetica della Scuola di Ingegneria il 20 maggio 2024 e nel Consiglio di Dipartimento del DICI nella seduta del 22 maggio 2024, pubblicata sulla sezione Qualità nel sito del Dipartimento e, infine, trasmessa all'Ufficio UPV in data 29/05/2024.

Come richiesto dal PdQ, il PSD sarà sottoposto a monitoraggio annuale; il monitoraggio sarà effettuato dal Direttore del Dipartimento al 31 dicembre di ogni anno e riguarderà sia il valore degli indicatori che lo stato di avanzamento delle singole azioni.

La rendicontazione sarà approvata dal Consiglio di Dipartimento e trasmessa all'Ufficio UPV entro il 31 gennaio di ogni anno su format messo a disposizione del PdQ.

3. ANALISI DI CONTESTO

L'analisi del contesto interno ed esterno rappresenta una tappa fondamentale del processo di pianificazione, da cui partire per definire gli obiettivi strategici e le azioni per il loro raggiungimento. Tale processo è sintetizzato nella realizzazione dell'analisi SWOT che evidenzia i punti di forza (Strengths) e debolezza (Weaknesses), oltre alle opportunità/potenzialità (Opportunities) e minacce/criticità che potrebbero provenire in futuro dall'esterno (Threats). La suddetta analisi è stata realizzata dal Gruppo di Lavoro ed è sintetizzata come segue:

Punti di forza

- Partecipazione alla Scuola di Ingegneria le cui attività contribuiscono al miglioramento della qualità dei Corsi di Studio dell'area, favorendo anche iniziative a carattere multidisciplinare.
- Apprezzamento della qualità dei CdS da parte della componente studentesca
- Impostazione del percorso di formazione dei CdS triennali a prevalente carattere metodologico
- Riconoscimento a livello nazionale e internazionale della qualità dei laureati

- Ridotti tempi di attesa per l'ingresso dei laureati magistrali nel mondo del lavoro
- Ufficio internazionalizzazione consolidato e coordinato per l'intera Scuola di Ingegneria
- Presenza di numerosi accordi in essere per mobilità Erasmus
- Diverse collaborazioni internazionali soprattutto a livello di dottorato e post-dottorato
- Numero rilevante di giovani RTDA acquisiti con i bandi PON e PNRR
- Incremento costante, ed apprezzabile, negli ultimi anni della produzione scientifica su rivista
- Numero rilevante di progetti nazionali/internazionali su bandi competitivi
- Consistente attività di ricerca commissionata
- Rapporti consolidati con le aziende del territorio
- Numero e fatturato di Spin-off
- Personale amministrativo abituato all'uso di portali e alla gestione di numerosi processi amministrativi diversi
- Presenza di personale tecnico qualificato in numerose attività laboratoriali

Punti di debolezza

- Organizzazione Scuola di Ingegneria: l'organizzazione della Scuola di Ingegneria non è completa, mancando di alcune deleghe legate alla programmazione didattica. Inoltre, la carenza di personale amministrativo della Scuola e la carenza di risorse economiche per la gestione di alcune attività di interesse comune non permettono un coordinamento efficiente nei suoi campi di intervento.
- Eccessiva durata delle carriere degli studenti rispetto a quella teorica dei CdS
- Elevato numero di abbandoni nei CdS delle lauree triennali
- Modesta attrattività delle lauree magistrali rispetto ai principali competitors in Italia
- Carenza di attività didattiche pratiche e laboratoriali, come rilevato dai questionari degli studenti.
- Scarsa disponibilità di spazi per aule studio e di laboratori attrezzati per la didattica.
- Modesta incentivazione alla mobilità Erasmus (outgoing) per studenti per poca coordinazione dei piani di studio.
- Modeste risorse per il sostegno di immatricolati con titolo di studio extracomunitario
- Mancato accreditamento di CFU all'estero per studenti free mover.
- Scarso esito della VQR 2015-2019
- Infrastrutture per la ricerca non completamente adeguate quantitativamente e qualitativamente
- Ridotto numero di personale Tecnico specialistico a supporto delle attività in programmi di finanziamento nazionale/internazionale
- Ridotte iniziative/attività di Public Engagement
- Non efficace coordinamento interno dei contatti con le realtà imprenditoriali nazionali/internazionali
- Non efficace coordinamento interno delle attività di terza missione/impatto sociale e public engagement
- Ridotta offerta di formazione continua
- Personale amministrativo in numero sottodimensionato per la gestione del numero elevato di processi amministrativi
- Personale tecnico in numero sottodimensionato per il numero elevati di sedi, laboratori e attività

Opportunità

- Potenziamento della Scuola di Ingegneria: nuovo statuto di Ateneo con modifiche relative alle Scuole interdipartimentali che permettono un potenziamento delle attività della Scuola

- Sensibilizzazione a livello di Ateneo con gli esiti dei lavori svolti dal tavolo sull'offerta formativa
- Riorganizzazione dell'offerta formativa
- Progetto Ingegneria.POT 2023-2025
- Marcato desiderio dell'Ateneo di incentivare politiche di internazionalizzazione
- Contesto culturale giovanile in crescente richiesta di esperienze internazionali
- Bandi a cascata e open call PNRR
- Bandi competitivi internazionali, nazionali e regionali (Horizon Europe, PRIN, FIS, MITE, BRIC, POR-FESR, etc.)
- Finanziamenti PNRR per miglioramento laboratori
- Maggior riconoscimento e valorizzazione a livello di Ateneo delle attività di terza missione
- Spinta dell'Ateneo verso la digitalizzazione, in particolare dei processi amministrativi

Minacce

- Riduzione del numero di immatricolati triennali provenienti da altre Regioni
- Fuga dei laureati triennali verso le magistrali in altri Atenei nazionali
- Maggiore attrattività di altri atenei riguardo a studenti internazionali
- Riduzione dei finanziamenti dell'Ateneo (PRA, BIHO, fondi di ateneo)
- Esaurimento dei finanziamenti PNRR per la ricerca e il reclutamento di giovani ricercatori
- Mancanza di risorse umane ed economiche per gestione progetti di terza missione/impatto sociale e per l'organizzazione di eventi di Public Engagement
- Progressiva trasformazione del tessuto economico e industriale del territorio
- Ulteriore riduzione del personale tecnico e amministrativo non compensata da nuovi ingressi a tempo indeterminato
- Riduzione del personale docente non compensata da nuovi ingressi a tempo indeterminato
- Difficoltà di adattamento di portali digitali messi a disposizione data la quantità e complessità dei processi amministrativi del dipartimento
- Eccessiva burocratizzazione delle procedure di acquisto di materiali e apparecchiature utili per la ricerca
- Difficoltà di avere interventi di manutenzione in tempi rapidi, compatibili con le tempistiche delle attività del dipartimento

4. I VALORI

I valori nei quali il Dipartimento di Ingegneria Civile ed Industriale crede e si riconosce sono gli stessi dell'Ateneo, e in particolare i seguenti:

- **Valorizzare i talenti:** riconosce e valorizza le attitudini, le capacità personali e le differenze, favorendo la scoperta e l'espressione delle potenzialità delle persone che studiano e lavorano nel Dipartimento, favorendone la crescita personale e professionale.
- **Ricerca e innovazione responsabile e sostenibile:** Il DICI adotta una strategia specifica di ricerca e di innovazione responsabile che si propone di avvicinare sempre di più la scienza e la tecnologia, anche nella loro dimensione interdisciplinare e multidisciplinare, alla società per perseguire obiettivi di sviluppo sostenibile.
- **Aprirsi al mondo:** il Dipartimento si propone di creare relazioni e sinergie con il territorio, con il Paese e con portatori di interesse e istituzioni internazionali, contribuendo al progresso della conoscenza.
- **Coltivare coesione e condivisione:** il Dipartimento considera un bene essenziale la coesione e la condivisione al suo interno. Valorizza le relazioni e il dialogo interpersonale e promuove l'assunzione collettiva di responsabilità nell'ottica del "prendersi reciprocamente cura".

- **Gestire in modo trasparente scelte e politiche:** la trasparenza delle scelte politiche, basata su criteri espliciti e oggettivi ad ogni passaggio decisionale, rappresenta per il Dipartimento, come per l'Ateneo, un valore fondamentale.

5. GLI OBIETTIVI STRATEGICI

Il DICI organizza il proprio Piano strategico in obiettivi strategici associati a 4 aree di intervento:

- Didattica
- Ricerca
- Terza missione
- Gestione

Per ogni obiettivo strategico vengono indicate:

- le azioni da intraprendere
- le aree di intervento associate all'obiettivo
- i responsabili (politici e gestionali) coinvolti nell'attuazione dell'obiettivo
- gli indicatori misurabili di successo e le metriche ad essi associati (in termini di valore di partenza e valore target)

OBIETTIVO 1: ORIENTAMENTO IN INGRESSO E MIGLIORAMENTO DEL PERCORSO UNIVERSITARIO		
Azione 1.1: Miglioramento dell'orientamento in ingresso e del tutorato in itinere		
	Anno	Attività
	2024	- 1.1.2024.1: collaborazione con la Scuola di Ingegneria per il potenziamento del servizio di tutorato di accoglienza (front-office), con particolare riguardo alle immatricolazioni studentesche di genere femminile; - 1.1.2024.2: collaborazione con la Scuola di Ingegneria per potenziamento del servizio di tutorato alla pari (a supporto disciplinare), coinvolgendo studenti dei CdS magistrali di Matematica e di Fisica per lo svolgimento di esercizi in gruppi di studio; - 1.1.2024.3: miglioramento dei servizi agli studenti con la messa a disposizione di licenze per studenti del software usato per la didattica; - 1.1.2024.4: miglioramento degli spazi per lo studio individuale e/o in gruppi per gli studenti.
	2025	- 1.1.2025.1: collaborazione con la Scuola di Ingegneria per il potenziamento del servizio di tutorato di accoglienza (front-office), con particolare riguardo alle immatricolazioni studentesche di genere femminile; - 1.1.2025.2: collaborazione con la Scuola di Ingegneria per potenziamento del servizio di tutorato alla pari (a supporto disciplinare), coinvolgendo studenti dei CdS magistrali di Matematica e di Fisica per lo svolgimento di esercizi in gruppi di studio; - 1.1.2025.3: miglioramento dei servizi agli studenti con la messa a disposizione di licenze per studenti del software usato per la didattica; - 1.1.2025.4: miglioramento degli spazi per lo studio individuale e/o in gruppi per gli studenti.
	2026	- 1.1.2026.1: collaborazione con la Scuola di Ingegneria per il potenziamento del servizio di tutorato di accoglienza (front-office), con particolare riguardo alle immatricolazioni studentesche di genere femminile; - 1.1.2026.2: collaborazione con la Scuola di Ingegneria per il potenziamento del servizio di tutorato alla pari (a supporto disciplinare), coinvolgendo studenti dei CdS magistrali di Matematica e di Fisica per lo svolgimento di esercizi in gruppi di studio; - 1.1.2026.3: miglioramento dei servizi agli studenti con la messa a disposizione di licenze per studenti del software usato per la didattica; - 1.1.2026.4: miglioramento degli spazi per lo studio individuale e/o in gruppi per gli studenti.
Azione 1.2: Riorganizzazione dell'offerta formativa e delle modalità di valutazione delle competenze acquisite		
	Anno	Attività
	2024	- 1.2.2024.1: attivazione del processo di riorganizzazione dell'offerta formativa in modo da avere maggiore corrispondenza fra CFU e carico didattico, soprattutto negli insegnamenti in cui è prevista la redazione di elaborati progettuali; - 1.2.2024.2: monitoraggio sulla compilazione dei programmi e la corretta indicazione delle ore di didattica frontale e di esercitazione; - 1.2.2024.3: attivazione del processo di riorganizzazione dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite (Revisione della distribuzione degli appelli

		volta ad orientare l'organizzazione degli studenti e inserimento di test e prove in itinere negli insegnamenti con 12 CFU).
	2025	- 1.2.2025.1: finalizzazione del processo di riorganizzazione dell'offerta formativa per avere maggiore corrispondenza fra CFU e carico didattico e verifica della consistenza dei supporti forniti agli studenti negli insegnamenti in cui è prevista la redazione di elaborati progettuali; - 1.2.2025.2: monitoraggio sulla compilazione dei programmi e la corretta indicazione delle ore di didattica frontale e di esercitazione; - 1.2.2025.3: finalizzazione del processo di riorganizzazione dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite (Revisione della distribuzione degli appelli volta ad orientare l'organizzazione degli studenti e inserimento di test e prove in itinere negli insegnamenti con 12 CFU).
	2026	- 1.2.2026.1: attuazione del processo di riorganizzazione dell'offerta formativa per avere maggiore corrispondenza fra CFU e carico didattico e verifica della consistenza dei supporti forniti agli studenti negli insegnamenti in cui è prevista la redazione di elaborati progettuali; - 1.2.2026.2: monitoraggio sulla compilazione dei programmi e la corretta indicazione delle ore di didattica frontale e di esercitazione; - 1.2.2026.3: attuazione del processo di riorganizzazione dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite (Revisione della distribuzione degli appelli volta ad orientare l'organizzazione degli studenti e inserimento di test e prove in itinere negli insegnamenti con 12 CFU).
Azione 1.3: Analisi e monitoraggio sistematico delle carriere degli studenti		
	Anno	Attività
	2024	- 1.3.2024.1 Sensibilizzazione alla compilazione dei questionari di valutazione della didattica (compilazione alla fine del corso in aula); - 1.3.2024.2 Monitoraggio da parte dei corsi di studio dei singoli insegnamenti per la individuazione di eventuali criticità e definizione con il docente/consiglio di corso di studio delle modalità per il loro superamento; - 1.3.2024.3 Monitoraggio e analisi delle carriere dei singoli studenti, con attenzione a eventuali disequilibri tra genere; - 1.3.2024.4 Collaborazione con la Scuola per interazione con Ateneo per definizione di possibili meccanismi di decadenza.
	2025	- 1.3.2025.1: Sensibilizzazione alla compilazione dei questionari di valutazione della didattica (compilazione alla fine del corso in aula); - 1.3.2025.2: monitoraggio da parte dei corsi di studio dei singoli insegnamenti per la individuazione di eventuali criticità e definizione con il docente/consiglio di corso di studio delle modalità per il loro superamento; - 1.3.2025.3: monitoraggio e analisi delle carriere dei singoli studenti, con attenzione a eventuali disequilibri tra genere; - 1.3.2025.4: collaborazione con la Scuola per interazione con Ateneo per definizione di possibili meccanismi di decadenza.

2026	- 1.3.2026.1 Sensibilizzazione alla compilazione dei questionari di valutazione della didattica (compilazione alla fine del corso in aula); - 1.3.2026.2 Monitoraggio da parte dei corsi di studio dei singoli insegnamenti per la individuazione di eventuali criticità e definizione con il docente/consiglio di corso di studio delle modalità per il loro superamento; - 1.3.2026.3 Monitoraggio e analisi delle carriere dei singoli studenti, con attenzione a eventuali disequilibri tra genere.
------	---

Area di riferimento: Didattica

Responsabilità: politica (Presidente della Scuola, Presidenti di CdS, Delegato all'orientamento, Responsabile Sistema AQ dei CdS);
gestionale (Unità didattica del Dipartimento)

Obiettivi strategici di Ateneo correlati:

OBIETTIVO 1: ACCOGLIERE E INCLUDERE ORIENTANDO LA SCELTA DEL PERCORSO UNIVERSITARIO

OBIETTIVO 2: STUDIARE, FORMARSI E LAUREARSI: IL DIRITTO A UNA FORMAZIONE DI QUALITÀ

Obiettivi Agenda 2030 correlati:



Indicatore/i per ciascuna azione:

Azione 1.1, Indicatore 1.1.1 - Riduzione, al 2026, della percentuale di abbandoni dopo n+1 anni (n durata normale del corso, indicatore iC24) nei 3 corsi di laurea con valori maggiori al 2022:

Valori iniziali 2022:

Corsi con valori maggiori: Ingegneria Meccanica: 70%, Ingegneria Aerospaziale: 50%, Ingegneria Gestionale: 50%

Valori Finali 2026: Riduzione del 15% rispetto al valore 2022

Azione 1.2., Indicatore 1.2.1. Miglioramento della variazione del numero di avvii alle magistrali rispetto all'anno precedente (totale sui corsi di studio) – monitoraggio annuale

Valori iniziali:

Differenza immatricolati dal 2022 al 2023: -7;

Differenza Immatricolati dal 2023 al 2024: - 12

Azione 1.3, Indicatore 1.3.1 - Percentuale di Laureati entro 1 anno FC: valore in media sui corsi di laurea e sui corsi di laurea magistrale al 2026 (indicatore iC17)

Valori iniziali 2022:

– Lauree Triennali: 17%



- Lauree Magistrali: 40%

Valori finali 2026:

- Lauree Triennali (2026): 25%

- Lauree Magistrali (2026): 45%

fonte dati: Dati statistici di Ateneo; Relazione Annuale Commissione Didattica Paritetica della Scuola di Ingegneria (Anno 2022-23); Relazione Tavolo Offerta Formativa di Ateneo.

OBIETTIVO 2: INCREMENTARE LA MOBILITÀ INTERNAZIONALE (INCOMING E OUTGOING) PER STUDENTI E RICERCATORI, CON ATTENZIONE ALLA GENDER EQUALITY		
Azione 2.1: Creazione di percorsi di studio tipici per mobilità outgoing in CdS pilota con relativa semplificazione di accreditamento crediti con lo scopo di creare una best practice da estendere ad altri CdS.		
	Anno	Attività
	2024	- 2.1.2024.1 Selezione di 2 CdS pilota ed instaurazione dei rispettivi gruppi di lavoro. Nomina del delegato per ogni CdS pilota che supporti il CdS nella verifica dei programmi e della coerenza con l'offerta formativa del CdS; - 2.1.2024.2 Ricognizione degli accordi Erasmus esistenti e matching con i programmi dei CdS pilota del DICI; - 2.1.2024.3 Identificazione, per ogni CdS pilota, di profili di studio tipici e di insegnamenti trasversali ed a scelta che possano incentivare la mobilità outgoing; - 2.1.2024.4 Interazione con l'Ateneo per la semplificazione delle procedure di accreditamento crediti per tesi/tirocini all'estero e studenti free mover per tutti i CdS.
	2025	- 2.1.2025.1 Promozione di mobilità outgoing dentro i CdS pilota ed incentivazione alla partecipazione alle borse di studio.
	2026	- 2.1.2026.1 Aggiornamento ed ampliamento dell'offerta formativa esperibile presso atenei esteri; - 2.1.2026.2 Estensione delle attività ad altri CdS non pilota.
Azione 2.2: Potenziamento ed instaurazione di accordi con università in top 200 e paesi attrattivi.		
	Anno	Attività
	2024	- 2.2.2024.1 Identificazione di atenei stranieri di prestigio con forte competenza di insegnamento di materie ingegneristiche trasversali ed insegnamenti a scelta pertinenti ai SDG, con particolare riferimento ai CdS triennali; - 2.2.2024.2 Avvio di interlocuzioni con CdS esteri.
	2025	- 2.2.2025.1 Stipula di nuovi accordi di collaborazione e consolidamento di quelli esistenti; - 2.2.2025.2 Avvio di seminari di presentazione degli atenei esteri coinvolti; - 2.2.2025.3 Integrazione con azione 2.1.
	2026	- 2.2.2026.1 Monitoraggio del funzionamento e della partecipazione.
Azione 2.3: Attivazione di Double Degree ed aumento di insegnamenti tenuti in inglese in corsi di laurea magistrale.		
	Anno	Attività
	2024	- 2.3.2024.1 Identificazione ed avvio interlocuzioni con potenziali partner esteri per attivazione di Double Degree nei corsi magistrali erogati in inglese; - 2.3.2024.2 Coordinamento con la commissione didattica paritetica per convertire alcuni insegnamenti nei CdS del DICI in inglese.
	2025	- 2.3.2025.1 Avvio delle procedure per instaurazione di Double Degree con atenei esteri;

		- 2.3.2025.2 Potenziamento attività di tutoraggio per mobilità ed assistenza lingua inglese.
	2026	- 2.3.2026.1 Avvio di insegnamenti a scelta in inglese nei programmi DICI;

Area di riferimento: Didattica/Ricerca

Responsabilità: politica (Presidente Scuola, Presidenti CdS, Delegati dei CdS, CAI e aiuto-CAI, Commissione didattica paritetica);
gestionale (Unità Didattica e Ufficio Internazionale)

Obiettivi strategici di Ateneo correlati:
OBIETTIVO 1: ACCOGLIERE E INCLUDERE ORIENTANDO LA SCELTA DEL PERCORSO UNIVERSITARIO
OBIETTIVO 3: PISA GUARDA AL MONDO: PUNTARE SU PERCORSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE'

Obiettivi Agenda 2030 correlati:






Indicatore/i per ciascuna azione:
Azione 2.1, *indicatore 2.1.1:* Proporzione del numero di CFU conseguiti all'estero dagli studenti
periodo di riferimento: a.a. 2023/24
valore iniziale: 2‰
valore finale (2026): 4‰

Fonte dati: Ufficio Internazionale

Azione 2.2, *Indicatore 2.2.1:* Numero di istituzioni top 200 (QS University Ranking, subject: Engineering & Technology) con accordi di mobilità internazionale
periodo di riferimento: a.a. 2023/24
valore iniziale: 12
valore finale (2026): 16
Fonte dati: Ufficio Internazionale

Azione 2.3, *Indicatore 2.3.2:* Numero di nuovi insegnamenti in inglese in corsi magistrali
valore iniziale: 0
valore finale (2026): 2
Fonte dati: responsabile unità didattica di Dipartimento e presidenti di Corsi di Studio

OBIETTIVO 3. POTENZIARE LA RICERCA DIPARTIMENTALE		
Azione 3.1: Potenziamento della fruibilità e riqualificazione dei laboratori e delle infrastrutture di ricerca		
	Anno	Attività
	2024	- 3.1.2024.1: Individuazione di criteri per una migliore fruibilità dei laboratori e delle attrezzature; - 3.1.2024.2: Riqualificazione dei laboratori sperimentali e computazionali.
	2025	- 3.1.2025.1: Monitoraggio dei laboratori di ricerca sperimentale e computazionale che hanno adottato i criteri dell'attività 3.1.2024.1; - 3.1.2025.2: Riqualificazione dei laboratori sperimentali e computazionali.
	2026	- 3.1.2026.1: Monitoraggio dei laboratori di ricerca sperimentale e computazionale che hanno adottato i criteri dell'attività 3.1.2024.1; - 3.1.2026.2: Riqualificazione dei laboratori sperimentali e computazionali.
Azione 3.2: Potenziare la produzione scientifica		
	Anno	Attività
	2024	- 3.2.2024.1. Pianificazione, supporto e monitoraggio della quantità e qualità della produzione scientifica dei docenti e dei ricercatori; - 3.2.2024.2. Individuazione e comunicazione di bandi nazionali/internazionali che possano coinvolgere competenze multidisciplinari.
	2025	- 3.2.2025.1. Supporto e monitoraggio della quantità e qualità della produzione scientifica dei docenti e dei ricercatori; - 3.2.2025.2. Individuazione e comunicazione di bandi nazionali/internazionali che possano coinvolgere competenze multidisciplinari.
	2026	- 3.2.2026.1. Supporto e monitoraggio della quantità e qualità della produzione scientifica dei docenti e dei ricercatori; - 3.2.2026.2. Individuazione e comunicazione di bandi nazionali/internazionali che possano coinvolgere competenze multidisciplinari.
Azione 3.3: Potenziare la visibilità della ricerca dipartimentale		
	Anno	Attività
	2024	- 3.3.2024.1. Mantenere una figura addetta alla comunicazione che si occupi del monitoraggio e della promozione dei progetti di ricerca in corso e degli eventi di divulgazione correlati sul sito del Dipartimento, di Ateneo e su canali social quali LinkedIn.
	2025	- 3.3.2025.1. Affidare le attività di comunicazione e promozione della ricerca e delle altre missioni (didattica ed eventi di divulgazione) sul sito del Dipartimento, di Ateneo e su canali social quali LinkedIn, ad un soggetto interno all'Ateneo.
	2026	- 3.3.2026.1. Affidare le attività di comunicazione e promozione della ricerca e delle altre missioni (didattica ed eventi di divulgazione) sul sito del Dipartimento, di Ateneo e su canali social quali LinkedIn, ad un soggetto interno all'Ateneo.
Azione 3.4: Potenziare lo scambio di visiting fellows/visiting professors e gli incontri con esperti in campi di ricerca di interesse del dipartimento		
	Anno	Attività

2024	- 3.4.2024.1 Individuare istituzioni nazionali e straniere con cui stipulare accordi di collaborazione che prevedano scambio di visiting fellows and visiting professors; - 3.4.2024.2 Stipulare accordi di collaborazione con istituzioni nazionali e straniere che prevedano scambio di visiting fellows and visiting professors; - 3.4.2024.3. Organizzazione di eventi/seminari con esperti di fama internazionale in ambiti di ricerca affini a quelli dipartimentali.
2025	- 3.4.2025.1 Individuare istituzioni nazionali e straniere con cui stipulare accordi di collaborazione che prevedano scambio di visiting fellows and visiting professors; - 3.4.2025.2 Stipulare accordi di collaborazione con istituzioni nazionali e straniere mediante scambio di visiting fellows and visiting professors; - 3.4.2025.3. Organizzazione di eventi/seminari con esperti di fama internazionale in ambiti di ricerca affini a quelli dipartimentali.
2026	- 3.4.2026.1 Individuare istituzioni nazionali e straniere con cui stipulare accordi di collaborazione che prevedano scambio di visiting fellows and visiting professors; - 3.4.2026.2 Stipulare accordi di collaborazione con istituzioni nazionali e straniere mediante scambio di visiting fellows and visiting professors; - 3.4.2026.3. Organizzazione di eventi/seminari con esperti di fama internazionale in ambiti di ricerca affini a quelli dipartimentali.

Area di riferimento: Ricerca

Responsabilità: politica (Direttore di Dipartimento; Delegato alla Ricerca; Commissione Ricerca, Referente AQ; Coordinatore di Area per l'Internazionalizzazione (CAI));

gestionale (Responsabile amministrativo del Dipartimento; Responsabile dell'Unità Bilancio; Responsabile dell'Unità Ricerca; Coordinatore Tecnico, Assistente CAI)

Obiettivi strategici di Ateneo correlati:

OBIETTIVO 5: SOSTENERE E POTENZIARE LA RICERCA

Obiettivi Agenda 2030 correlati:



Indicatore/i per ciascuna azione:

Azione 3.1, indicatore 3.1.1: Numero di laboratori per i quali sono stati applicati i criteri per l'utilizzo condiviso
periodo di riferimento: 2023

valore iniziale: 0

valore finale (2026): 4

Fonte dati: Coordinatore Tecnico, RAR

Azione 3.1, Indicatore 3.1.2: Numero di nuovi interventi di riqualificazione di laboratori. Non si considerano interventi strutturali che non sono a carico del Dipartimento.

Periodo di riferimento 2023

valore iniziale: 0

valore finale (2026): 4

Fonte dati: Coordinatore Tecnico, RAR, Direttore di Dipartimento

Azione 3.2, Indicatore 3.2.1: Produttività scientifica pro-capite media annuale riguardante contributi su rivista Q1 e Q2

periodo di riferimento: 2022

valore iniziale: 1,9

valore finale (2026): 2,5

Fonte dati: Arpi

Azione 3.2, Indicatore 3.2.2: Percentuale dei docenti/ricercatori che soddisfano i parametri ASN per la fascia superiore (parametri da commissari per i PO, parametri da PO per i PA, parametri da PA per RTD).

periodo di riferimento: 2023

valore iniziale: 81%

valore finale (2026): 84%

Fonte dati: Arpi

Azione 3.2, Indicatore 3.2.3: Numero di progetti finanziati in bandi regionali/nazionali/internazionali che hanno coinvolto competenze multidisciplinari dipartimentali.

periodo di riferimento: 2023

valore iniziale: 3

valore finale: 6

Fonte dati: Ufficio Ricerca del Dipartimento

Azione 3.3, Indicatore 3.3.1: Numero di comunicazioni su sito web Dipartimentale e di Ateneo, e numero di Post su LinkedIn/Facebook di contenuti professionali gestiti dal Dipartimento.

periodo di riferimento: 2023

valore iniziale: Sito web dipartimentale: 40 News e 56 Eventi; LinkedIn/Facebook: 80 post.

valore finale (2026): Sito web dipartimentale: 120 News e Eventi; LinkedIn/Facebook: 100 post.

Fonte dati: sito web Dipartimentale, Responsabile alla comunicazione.

Azione 3.4, Indicatore 3.4.1: Numero di Visiting fellows and professors in ingresso e in uscita per anno

periodo di riferimento: 2023

valore iniziale: 6

valore finale (2026): 9

Fonte dati: Ufficio Internazionale.

Azione 3.4, Indicatore 3.4.2: Numero di seminari/eventi organizzati con esperti in campi di ricerca di interesse del dipartimento per anno

periodo di riferimento: 2023

valore iniziale: 56

valore finale: incremento di 3 in presenza all'anno di cui 1 multidisciplinare

Fonte dati: Commissione Ricerca, Sito web.

OBIETTIVO 4. VALORIZZARE LE ATTIVITA' DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E PUBLIC ENGAGEMENT		
Azione 4.1 Coordinare le azioni di trasferimento tecnologico e public engagement mediante una struttura dedicata		
	Anno	Attività
	2024	- 4.1.2024.1. Istituire un gruppo per la Terza Missione che si occupi del monitoraggio delle attività e degli eventi riconducibili alla TM e supporti i docenti/ricercatori nella partecipazione a eventi di trasferimento tecnologico e public engagement; - 4.1.2024.2. Partecipazione dello staff docente/ricercatore a incontri/eventi pubblici organizzati dal dipartimento o da altri soggetti; - 4.1.2024.3. Partecipazione dello staff docente/ricercatore a trasmissioni radiofoniche/radiotelevisive a livello nazionale o internazionale.
	2025	- 4.1.2025.1. Partecipazione dello staff docente/ricercatore a incontri/eventi pubblici organizzati dal dipartimento o da altri soggetti; - 4.1.2025.2. Partecipazione dello staff docente/ricercatore a trasmissioni radiofoniche/radiotelevisive a livello nazionale o internazionale.
	2026	- 4.1.2026.1. Partecipazione dello staff docente/ricercatore a incontri/eventi pubblici organizzati dal dipartimento o da altri soggetti; - 4.1.2026.2. Partecipazione dello staff docente/ricercatore a trasmissioni radiofoniche/radiotelevisive a livello nazionale o internazionale.
Azione 4.2 Potenziare le iniziative di formazione continua		
	Anno	Attività
	2024	- 4.2.2024.1. Coordinamento e promozione di iniziative di formazione continua da parte del gruppo di lavoro per la terza missione; - 4.2.2024.2 Stipulare convenzioni per la formazione continua con ordini professionali, associazioni di settore e con aziende.
	2025	- 4.2.2025.1. Coordinamento e promozione di iniziative di formazione continua da parte del gruppo di lavoro per la terza missione; - 4.2.2025.1. Coordinamento e promozione di iniziative di formazione continua da parte del gruppo di lavoro per la terza missione; - 4.2.2025.2 Stipulare convenzioni per la formazione continua con ordini professionali, associazioni di settore e con aziende.
	2026	- 4.2.2026.1. Coordinamento e promozione di iniziative di formazione continua da parte del gruppo di lavoro per la terza missione; - 4.2.2026.2 Stipulare convenzioni per la formazione continua con ordini professionali, associazioni di settore e con aziende.
Area di riferimento: Terza Missione		
Responsabilità: <u>politica</u> (Direttore di Dipartimento; Commissione Rapporti con l'esterno; Commissione Terza Missione (TM), Delegato alla TM; Referente delle attività di Public Engagement, Responsabile della Comunicazione Dipartimentale); <u>gestionale</u> (Responsabile amministrativo del Dipartimento)		

Obiettivi strategici di Ateneo correlati:

OBIETTIVO 6: VALORIZZARE LA PROPRIETÀ INTELLETTUALE, INCENTIVARE E ACCELERARE SPIN-OFF, INCREMENTARE LA RICERCA COMMISSIONATA

OBIETTIVO 7: DIVENTARE UN MODELLO DI ECOSISTEMA DELL'INNOVAZIONE E DI CO-CREAZIONE DI CONOSCENZA

Obiettivi Agenda 2030 correlati:



Indicatore/i per ciascuna azione:

Azione 4.1, Indicatore 4.1.1: Numero di eventi di trasferimento tecnologico e di Public Engagement inseriti su Arpi e/o pubblicizzati sul sito web del Dipartimento.

Periodo di riferimento 2022

valore iniziale (sito web): 30

valore finale su Arpi (2026): 35

Fonte dati: Arpi, sito web dipartimentale, Commissione TM

Azione 4.2, Indicatore 4.2.1: Numero annuale di iniziative di formazione continua organizzate dal Dipartimento o con la partecipazione di docenti del DICI.

Periodo di riferimento 2022

valore iniziale: 1

valore finale annuale (2026): 6

Fonte dati: Arpi, sito web dipartimentale, Commissione TM

Azione 4.2, Indicatore 4.2.2: Numero di nuove convenzioni che prevedano attività di formazione continua.

Periodo di riferimento 2023

Valore iniziale: 0

Valore finale (2026): 2

Fonte dati: Direttore di Dipartimento, Commissione TM.

OBIETTIVO 5. SEMPLIFICAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI		
Azione 5.1 Integrazione e interazione con i processi di digitalizzazione avviati dall'Ateneo		
	Anno	Attività
	2024	- 5.1.2024.1 Allargamento del numero di progetti che usano il modulo di richieste di acquisto U-Web; - 5.1.2024.2 Adozione di sistemi di supporto informatico per redazioni di verbali.
	2025	- 5.1.2025.1 Allargamento del numero di progetti che usano il modulo di richieste di acquisto U-Web e progressivo abbandono del sistema ordiniweb; - 5.1.2025.2 Utilizzo più efficace di sistemi di supporto informatico per redazioni di verbali.
	2026	- 5.1.2026.1. Allargamento del numero di progetti che usano il modulo di richieste di acquisto U-Web e progressivo abbandono del sistema ordiniweb; - 5.1.2026.2 Utilizzo più efficace di sistemi di supporto informatico per redazioni di verbali.
Azione 5.2 Aumentare la consapevolezza degli utenti sull'utilizzo di nuovi sistemi digitali		
	Anno	Attività
	2024	- 5.2.2024.1 Formazione di un gruppo di lavoro per pianificazione di eventi formativi sull'utilizzo di sistemi e portali digitali; - 5.2.2024.2 Inizio predisposizione di sistema di FAQ da pubblicare su sito di dipartimento.
	2025	- 5.2.2025.1 Eventi formativi sull'utilizzo di sistemi e portali digitali; - 5.2.2025.2 Miglioramento e allargamento del sistema di FAQ sul sito di dipartimento.
	2026	- 5.2.2026.1 Eventi formativi sull'utilizzo di sistemi e portali digitali; - 5.2.2026.2 Miglioramento e allargamento del sistema di FAQ sul sito di dipartimento.

Area di riferimento: Gestione

Responsabilità: politica (Direttore di Dipartimento); gestionale (Responsabile amministrativo del Dipartimento e responsabili delle unità didattica, ricerca e bilancio del dipartimento, gruppo di lavoro)

Obiettivi strategici di Ateneo correlati:

OBIETTIVO 9 – SEMPLIFICARE IL SISTEMA DELLE REGOLE E COMPLETARE LA TRASFORMAZIONE DIGITALE

Obiettivi Agenda 2030 correlati:



11 SUSTAINABLE CITIES AND COMMUNITIES



12 RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION



16 PEACE, JUSTICE AND STRONG INSTITUTIONS

Indicatore/i per ciascuna azione:

Azione 5.1, Indicatore 5.1.1: Numero di nuovi progetti gestiti con il modulo di richieste di acquisto U-Web

Periodo di riferimento: 2023

Valore iniziale: 0

Valore finale (2026): 50

Fonte dati: Unità Bilancio

Azione 5.2, Indicatore 5.2.1: Numero di seminari formativi interni per anno per utilizzo di sistemi digitali di amministrazione

Periodo di riferimento: 2023

Valore iniziale: 0

Valore finale: almeno 1 all'anno (monitoraggio annuale)

Fonte dati: Direttore di Dipartimento, Segretario Amministrativo

OBIETTIVO 6. BENESSERE NELL'AMBIENTE DI LAVORO: VALORIZZAZIONE, ACCOGLIENZA, INCLUSIONE, PARTECIPAZIONE E RISPETTO.		
Azione 6.1 Migliorare lo spirito di partecipazione e l'integrazione del personale inclusiva della prospettiva di genere		
	Anno	Attività
	2024	- 6.1.2024.1 Creazione di gruppo lavoro per accoglienza e inclusione; - 6.1.2024.2 Sensibilizzazione del personale sull'importanza dell'inclusione e diversità sul posto di lavoro e della relativa formazione; - 6.1.2024.3 Pianificazione di eventi che incoraggiano la collaborazione e la condivisione di conoscenze e skills e la consapevolezza sui pregiudizi di genere in ambiente di lavoro. - 6.1.2024.4 Analisi dello storico dei reclutamenti di personale di genere femminile nei percorsi di dottorato di ricerca, assegno di ricerca, borsa di ricerca, e di ricerca a tempo determinato (RTD/A), con particolare attenzione al numero di abbandoni durante il percorso e predisposizione di un report.
	2025	- 6.1.2025.1 Promozione delle attività dell'Ateneo per offrire supporto in situazioni di vulnerabilità e intercettare situazioni di disagio (tramite Centro di Ascolto, CUG, Consigliera di Fiducia, Centro anti-violenza), tramite organizzazione di un evento specifico sul tema; - 6.1.2025.2 Organizzazione e/o partecipazione del personale a eventi di formazione e sensibilizzazione su inclusione e diversità; - 6.1.2025.3 Organizzazione di eventi che incoraggiano la collaborazione e la condivisione di conoscenze e skills e la consapevolezza sui pregiudizi di genere in ambiente di lavoro. - 6.1.2025.4 Monitoraggio degli abbandoni dei percorsi di Dottorato di Ricerca, Assegno di Ricerca, Borsa di ricerca, e di Contratto di Ricerca a tempo determinato (RTD/A), anche al fine di individuare possibili disequilibri di genere e azioni preventive future.
	2026	- 6.1.2026.1 Organizzazione e/o partecipazione del personale a eventi di formazione e sensibilizzazione su inclusione, diversità e di attività di supporto in situazioni di vulnerabilità. - 6.1.2026.2 Organizzazione di eventi che incoraggiano la collaborazione e la condivisione di conoscenze e skills e la consapevolezza sui pregiudizi di genere in ambiente di lavoro. - 6.1.2026.3 Aggiornamento dello storico dei reclutamenti per genere e predisposizione di un report finale.
Azione 6.2 Trasparenza e inclusione nei processi decisionali e delle decisioni strategiche del dipartimento.		
	Anno	Attività
	2024	- 6.2.2024.1 Predisposizione di un vademecum per interfacciarsi con i processi amministrativi e decisionali del dipartimento; - Di6.2.2024.2 Eventi di informazione e condivisione sulle attività e sviluppo del dipartimento per quanto riguarda ricerca, didattica e terza missione.

2025	- 6.2.2025.1 Estensione e miglioramento del vademecum per interfacciarsi con i processi amministrativi e decisionali del dipartimento; - 6.2.2025.2 Eventi di informazione e condivisione sulle attività e sviluppo del dipartimento per quanto riguarda ricerca, didattica e terza missione.
2026	- 6.2.2026.1 Estensione e miglioramento del vademecum per interfacciarsi con i processi amministrativi e decisionali del dipartimento; - 6.2.2026.2 Eventi di informazione e condivisione sulle attività e sviluppo del dipartimento per quanto riguarda ricerca, didattica e terza missione.

Area di riferimento: Gestione

Responsabilità: politica (Direttore di Dipartimento, Referente CUG); gestionale (Responsabile amministrativo del Dipartimento, gruppo di lavoro)

Obiettivi strategici di Ateneo correlati:

OBIETTIVO 11 – VALORIZZARE LE PERSONE E L'ORGANIZZAZIONE

OBIETTIVO 13: PROMUOVERE UNA CULTURA DELLA PARTECIPAZIONE E DEL RISPETTO DELL'UGUAGLIANZA E DELLE DIFFERENZE

Obiettivi Agenda 2030 correlati:



Indicatore/i per ciascuna azione:

Azione 6.1, Indicatore 6.1.1: Numero di eventi annuali di formazione, condivisione e sensibilizzazione

Periodo di riferimento: 2023

Valore iniziale: 0

Valore annuale: almeno 1 (monitoraggio biennale)

Fonte dati: Direttore di Dipartimento, Unità Didattica

Azione 6.2, Indicatore 6.2.1: Numero di eventi annuali di informazione e di condivisione sulle attività e sullo sviluppo del dipartimento.

Periodo di riferimento: 2023

Valore iniziale: 0

Valore annuale: almeno 1 (monitoraggio annuale)

Fonte dati: Direttore di Dipartimento, Commissione Ricerca.

OBIETTIVO 7: POTENZIAMENTO DELLA SCUOLA DI INGEGNERIA

Azione 7.1 Modifica del Regolamento della Scuola di Ingegneria, anche alla luce delle recenti modifiche di Statuto/Regolamento generale di Ateneo

Anno	Attività
2024	- 7.1.2024.1 Predisposizione e discussione delle modifiche al Regolamento di Scuola, con particolare riguardo: 1) all'attivazione di un'Assemblea di Area cui possano partecipare tutti i docenti dei Dipartimenti di Area; 2) alla gestione delle elezioni dei membri del Consiglio di Scuola; - 7.1.2024.2 Approvazione delle modifiche di Regolamento;
2025	- 7.1.2025.1 Attuazione del Regolamento;
2026	- 7.1.2026.1 Verifica del funzionamento del regolamento.

Area di riferimento: Didattica, Gestione

Responsabilità: politica (Direttori di Dipartimento; Referente Didattica; Presidente della Scuola di Ingegneria);
gestionale (responsabile amministrativo del Dipartimento; responsabili Unità didattiche).

Obiettivi strategici di Ateneo correlati:

OBIETTIVO 2: STUDIARE, FORMARSI E LAUREARSI: IL DIRITTO A UNA FORMAZIONE DI QUALITÀ

OBIETTIVO 11: VALORIZZARE LE PERSONE E L'ORGANIZZAZIONE

Obiettivi Agenda 2030 correlati:



Indicatore/i per ciascuna azione:

Azione 7.1. – Indicatore 7.1.1: approvazione delle modifiche al Regolamento della Scuola da parte di tutti gli organi predisposti allo scopo.

6. IL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITA' DI DIPARTIMENTO

Il Dipartimento di Ingegneria Civile e Industriale (DICI), il cui regolamento di funzionamento è stato emanato in data 21/06/2013, dispone di un'organizzazione funzionale a realizzare la propria strategia sulla qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale e partecipa al Sistema di AQ dell'Ateneo.

Per ciò che concerne nello specifico la didattica, i tre dipartimenti dell'area di ingegneria (DICI, DESTEC, DII) hanno delegato le principali funzioni di gestione alla Scuola di Ingegneria, il cui regolamento di funzionamento è stato approvato in data 17 settembre 2013. In particolare, per quanto riguarda l'AQ alla Scuola di Ingegneria spetta la competenza di attivare la Commissione Paritetica docenti-studenti, che è composta da un egual numero di docenti e studenti (pari ad 8) ed è presieduta dal Presidente della Scuola. Il compito della commissione è di monitorare l'offerta didattica e la qualità della didattica, ed esprime pareri su modifiche di regolamento e modifiche all'ordinamento dei corsi di studio. Infine, redige con cadenza annuale una relazione sull'andamento dell'attività didattica. A tale proposito, inoltre, ciascun Corso di Studi ha istituito al proprio interno un Gruppo di riesame. Inoltre, il Dipartimento ha un'unità didattica interna (e un responsabile dell'unità), dedicata alla gestione dei Corsi di Studio afferenti al Dipartimento.

All'interno del Dipartimento di Ingegneria Civile e Industriale sono preposti all'AQ:

il Direttore del Dipartimento;
il Consiglio di Dipartimento;
la Giunta del Dipartimento;
il Referente AQ del Dipartimento.

L'interfaccia con il Presidio della Qualità di Ateneo è assicurata dalla figura del Referente AQ a cui sono attribuiti compiti di coordinare e facilitare il lavoro dei Presidenti di Corso di Studio afferenti al dipartimento, dei Coordinatori di Dottorato e del Direttore di Dipartimento nella redazione delle Schede Uniche Annuali e nello svolgimento delle attività di riesame (Scheda di Monitoraggio Annuale, Rapporto di Riesame Ciclico). Il Referente AQ di Dipartimento è individuato dal Direttore.

I servizi amministrativi sono garantiti attraverso l'assegnazione del personale tecnico amministrativo alle sottoindicate strutture, che operano sotto la supervisione di un responsabile amministrativo:

- Servizi amministrativi: 17 unità di personale
- Unità bilancio e servizi generali: 6 unità di personale
- Unità didattica: 7 unità di personale
- Unità ricerca: 8 unità di personale

Il Dipartimento di Ingegneria Civile e Industriale definisce una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo che vi afferisce, corredata da responsabilità e obiettivi, coerente con la pianificazione strategica e ne verifica periodicamente l'efficacia.

7. ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E RIESAME

7.1 Monitoraggio

La pianificazione strategica è affiancata da processi di monitoraggio. Il PSD sarà sottoposto a monitoraggio annuale seguendo il format messo a disposizione dal PdQ. Il monitoraggio sarà effettuato dal Direttore del Dipartimento al 31 dicembre di ogni anno e riguarderà sia il valore degli indicatori che lo stato di avanzamento delle singole azioni.

Come richiesto, il monitoraggio sarà approvato dal Consiglio di Dipartimento e trasmesso all'Ufficio Programmazione, Organizzazione e Valutazione (UPV) entro il 31 gennaio di ogni anno.

Seguirà la comunicazione della rendicontazione/monitoraggi agli Organi di Ateneo a cura dell'UPV.

In linea di principio la predisposizione di indicatori associati agli obiettivi strategici deve prevedere l'identificazione di un livello di partenza (baseline) e di un livello atteso da raggiungere entro un definito intervallo di tempo.

Questa metodologia, ispirata ai sistemi di valutazione della performance più avanzati, anche nella Pubblica Amministrazione, suppone la messa a regime di un sistema di indicatori continuativo nel tempo, misurati con regolarità e sottoposti a monitoraggio periodico. Non è questa la situazione che si prospetta in questo Piano Strategico, atteso che per la grande maggioranza dei casi gli indicatori presentano caratteristiche particolari. Essi infatti:

- sono innovativi, nel senso che catturano dimensioni della performance ulteriori rispetto agli indicatori messi a disposizione dall'Ateneo;
- si riferiscono alla realtà del Dipartimento in modo specifico;
- non sono ancora presenti nei sistemi amministrativi di rilevazione dei dati.

In questo senso è apparso inopportuno in alcuni casi definire dei livelli di partenza inevitabilmente arbitrari, in quanto la misurazione è in gran parte da realizzare, con il risultato di rendere l'esercizio quantitativo formalmente corretto ma poco credibile. Quindi, si assegnano indicatori valori incrementali rispetto al 2023, assumendo quindi il dato di partenza nullo. In questi casi viene specificato che sono 'nuove' iniziative rispetto allo stato dell'arte del 2023.

Il DICI intende dedicare risorse amministrative e di personale docente alla raccolta ordinata dei dati necessari a definire un livello di partenza (baseline) credibile e rigoroso a partire dal 2024.

7.2 Riesame

La pianificazione strategica è sottoposta con cadenza almeno triennale al processo di riesame.

Il processo di riesame, realizzato seguendo il format messo a disposizione dal PdQ, sarà coordinato dal Direttore del Dipartimento al 30 aprile 2027 e avrà ad oggetto sia gli esiti dei monitoraggi realizzati nei tre anni precedenti sia una valutazione sull'efficacia ed efficienza del sistema di AQ.

Come richiesto il riesame dovrà essere approvato nella prima seduta utile del Consiglio di Dipartimento e tempestivamente trasmesso all'Ufficio UPV.

Seguirà la comunicazione del riesame agli Organi di Ateneo a cura dell'UPV.